

La realizzazione della missione

FOMAL (Fondazione Opera Madonna del Lavoro) opera per la promozione della persona nella società, realizzando attività educative, formative e sociali. Con queste azioni si pone al servizio delle famiglie, perseguendo il bene comune attraverso la pratica di una vera responsabilità sociale, per contribuire ad uno sviluppo di comunità giusto e sostenibile.

“La persona al centro” è la sintesi della pedagogia adottata nelle attività realizzate dall’Ente: una relazione educativa mirata alla crescita integrale della persona, orientata alla maturazione globale di un’autonomia legata alla responsabilità, per favorire un’inclusione consapevole e creativa nella società ed una positiva integrazione nel mercato del lavoro.

Nel contesto della società della conoscenza, FOMAL si rivolge in particolare ai giovani, formando le competenze chiave per la cittadinanza ed accompagnando, anche le persone più vulnerabili, al positivo compimento dei progetti di vita, sempre nel rispetto delle diversità culturali, etniche e religiose.

Il prerequisito fondamentale della politica della qualità di FOMAL è il rispetto della normativa vigente nei diversi ambiti di azione: salute e sicurezza sul lavoro, CCNL e contrattazione decentrata, transizione ecologica, disciplina fiscale, privacy ecc..

Su questa base, la tensione costante dell’Ente è orientata al miglioramento continuo della propria azione formativa e sociale al servizio delle persone e della comunità in cui opera.

In particolare, queste finalità si applicano innanzitutto garantendo buone condizioni di lavoro al personale, offrendo opportunità di crescita, di formazione/aggiornamento, un’organizzazione del lavoro efficace, dotazioni tecnologiche di qualità e benefit che vanno anche oltre a quanto determinato dal CCNL di categoria.

Le sedi dell’Ente, inoltre, sono oggetto di importanti investimenti mirati al miglioramento sismico, alla riqualificazione logistica ed alla ottimizzazione delle performance energetiche, in linea con le normative vigenti in materia di transizione ecologica.

Su questo ultimo tema si concentra anche l’attività formativa di FOMAL, mirata a educare gli allievi a praticare comportamenti e stili di vita orientati al risparmio energetico, all’utilizzo di fonti rinnovabili, alla raccolta differenziata dei rifiuti ecc...

In questo documento vengono declinate le linee strategiche perseguite da FOMAL per mettere la sua solidità economico/finanziaria al servizio della propria missione, tendendo al miglioramento continuo della sua azione nei confronti di tutti i portatori di interesse interni ed esterni.

Nei prossimi anni l’Ente intende capitalizzare, valorizzare e rinnovare la sua pluriennale esperienza nella progettazione e gestione di attività formative e sociali innovative ed integrate, finalizzate a rispondere in modo proattivo e globale ai bisogni espressi dalle persone, dalle famiglie e dalle comunità.

Attraverso questi progetti e servizi, FOMAL curerà la crescita personale e la preparazione professionale, nelle dimensioni del saper essere e del saper fare, approfondite e qualificate anche da periodi di tirocinio e stage che valorizzano l’integrazione fra scuola, formazione e mondo del lavoro. Per realizzare queste finalità FOMAL intensificherà la collaborazione con gli Enti Pubblici, l’Università di Bologna, la Caritas, scuole, associazioni, imprese, organizzazioni datoriali e sindacali, ancorando la propria azione ai principi di fraternità e sussidiarietà.

Il passaggio/passaggio avanti che l'Ente intende compiere sarà quello di qualificare la propria offerta formativa nella direzione di promuovere una 'comunità-scuola' di crescita umana, culturale, sociale, professionale.

L'obiettivo è di realizzare e sperimentare un 'luogo' qualificato ed innovativo di formazione e di investimento educativo per giovani 'in fatica' che FOMAL può accogliere, sostenere e promuovere come proposta di eccellenza, nel settore e nel livello specifico.

L'ambito della ristorazione, in un contesto come quello bolognese, offre a questo investimento innovativo potenzialità e sinergie da esplorare, promuovere e consolidare.

Nelle linee strategiche di marketing territoriale, Bologna si è data la finalità di diventare sempre più la capitale del cibo.

Su questo ambito di sviluppo è necessario orientare molti investimenti, anche in 'capitale' umano, per formare le competenze necessarie a cogliere le opportunità di un mercato del lavoro in crescita significativa nella città.

In questa direzione, FOMAL intende essere la scuola professionale di ristorazione di eccellenza della città di Bologna, al servizio della formazione integrale e dell'inclusione occupazionale di giovani e adulti.

Di seguito, i profili della proposta formativa su cui investire.

- 1) Chiarezza e diffusione della proposta formativa
 - in vista dell'orientamento degli allievi e delle famiglie
 - per farsi conoscere ed apprezzare nel territorio
 - per attrarre 'investimenti' non solo finanziari
- 2) Offerta formativa curricolare, come prevista dalla normativa, in riferimento alla qualifica
 - orari e tipologia degli insegnamenti
 - laboratori ed attività di approfondimento correlati
 - ulteriori strumenti ed opportunità utili ed opportuni, ma non attualmente a disposizione
- 3) Proposta/opportunità educativa generale
 - tappe di formazione della persona nell'arco degli anni di permanenza nell'Ente
 - esperienze di volontariato conseguenti e adeguate all'età
 - viaggi di istruzione
 - convivenze educative, in particolare in estate
 - accompagnamento degli allievi con personale qualificato
 - orientamento rispetto a luoghi e attività del territorio, che possono costituire una rete più vasta di accoglienza e di testatura anche 'vocazionale' degli allievi
 - strumenti ed attrezzature conseguenti
- 4) Opportunità di cammino/supporto con i genitori
 - in generale durante l'anno formativo
 - in particolare, rispetto ad emergenze insorgenti relative ai figli, con possibilità di accompagnamento anche individuale
- 5) Percorsi per formatori/tutor/coordinatori dell'Ente
 - crescita della consapevolezza sull'impianto educativo/formativo generale
 - approfondimento sulla possibilità di utilizzo delle ore già a disposizione degli insegnanti per sostenere la progettualità generale

- disponibilità ad investire, anche attraverso contratti specifici, su alcune figure interne all'Ente particolarmente adeguate a supportare il progetto educativo/formativo complessivo, di cui ai punti precedenti

- figure esterne di supporto e di riferimento, non occasionali, ma dentro al progetto complessivo

6) Necessità generali

- Staff di competenze (educatori anche di strada, manager, cooperazione sociale...).

- Collegamento stabile con Università, tramite convenzioni, per monitoraggi, consulenze, sperimentazioni, lezioni, scambi.

- Riferimento/i ecclesiali-pastorali per consolidare/garantire il profilo dell'Opera e il suo inserimento/mantenimento nella progettualità diocesana.

- Risorse certe, su cui poter contare stabilmente, mirate su programmi annuali/triennali coerenti con il progetto.

- Collegamento con altre realtà complementari e/o analoghe.

Le linee di azione strategiche

In uno scenario in cui la formazione professionale è attiva in modo molto disomogeneo da regione a regione, stanno emergendo politiche mirate ad un maggiore coordinamento nazionale che, pur auspicabili, presentano dei rischi per l'equilibrio del sistema Emiliano Romagnolo: in particolare la recente riforma dell'Istruzione tecnica e professionale (Legge 8 agosto 2024, n. 121 di istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale, entrata in vigore il 06/09/2024) promuove la realizzazione di percorsi di filiera che favoriscano la continuità dell'itinerario formativo degli allievi, dall'assolvimento dell'obbligo di istruzione alla formazione superiore.

In particolare, al fine di rispondere alle esigenze educative, culturali e professionali delle giovani generazioni e alle necessità del settore produttivo nazionale, a decorrere dall'anno scolastico e formativo 2024/2025 è istituita la filiera formativa tecnologico-professionale, composta dai percorsi:

- sperimentali quadriennali secondari tecnici e professionali;
- di istruzione e formazione professionale regionali (leFP);
- formativi terziari degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy).

Per chi proviene dagli Istituti Tecnici e Istituti Professionali (statali e paritari) è possibile sostenere l'esame di stato con percorso quadriennale e accedere direttamente agli ITS Academy;

per chi proviene dall'leFP (regionale), se aderente alla filiera tecnologico-professionale e con valutazione Invalsi, è possibile accedere direttamente agli ITS Academy con diploma professionale quadriennale leFP senza obbligo di sostenere esame di stato;

è possibile anche accedere direttamente all'esame di stato con solo diploma professionale, senza anno integrativo.

Nell'ambito di questo percorso di riforma, FOMAL partecipa ad un progetto di sperimentazione in partenariato con l'Istituto Alberghiero Scappi di Castel San Pietro Terme.

Tale prospettiva, senz'altro positiva, mira ad un rafforzamento del ruolo degli istituti professionali e tecnici statali, con rischi di aumento della concorrenza e sovrapposizione con il sistema degli enti di formazione professionale regionali. Occorrerà trasformare questo potenziale "conflitto" in una



collaborazione strategica finalizzata allo sviluppo di sinergie qualitative per la promozione del successo formativo di ogni allieva/o.

In questa direzione, FOMAL ha promosso e attivato un tavolo di confronto con i Dirigenti Scolastici interessati al tema dell'integrazione tra scuole, enti di formazione ed imprese del territorio, anche per strutturare eventuali passaggi tra il sistema scolastico e formativo, realizzando percorsi personalizzati per contrastare la dispersione scolastica.

Inoltre, la citata riforma dell'Istruzione tecnica e professionale potrebbe introdurre modifiche significative del sistema leFP regionale. L'Emilia-Romagna, che ha attivato un modello diverso da tutte le altre regioni, sembra orientata ad adeguarsi ad altri modelli regionali, introducendo i primi anni presso gli Enti di leFP (gli attuali bienni diventerebbero trienni). Questa iniziativa potrebbe aprire diversi scenari per gestire il triennio: necessità di sedi e attrezzature, fondi ridotti per far fronte all'aumento di costi della Regione...

FOMAL deve essere pronto con un progetto proattivo, risorse, strutture ed organizzazione adeguate: in questa direzione l'Ente ha investito su progetti di sviluppo, nuove sedi ed innovazioni formative. FOMAL ha quasi portato a termine un piano pluriennale di investimento finalizzato alla qualificazione ed al miglioramento antisismico della propria sede principale di via Pasubio 66 ed ha realizzato, grazie ad un importante contributo dell'Arcidiocesi di Bologna, una sede integrativa adiacente alla Villetta, in via Piave 55/2 a Bologna. Inoltre, la Parrocchia di San Giovanni Battista ha donato a FOMAL la sede di via Fermi 10 a San Giovanni in Persiceto, già utilizzata in comodato da molti anni e oggetto di importanti investimenti di qualificazione ed ampliamento realizzati nel corso del tempo.

Altri investimenti strutturali, sempre finalizzati al miglioramento continuo dell'azione dell'Ente ed all'aumento della sua solidità economico-patrimoniale, verranno realizzati in funzione dell'andamento dei bilanci, rispettando i criteri di equilibrio e proporzionalità dell'impegno rispetto alle disponibilità finanziarie di FOMAL.

In linea con gli indirizzi nazionali del sistema duale di istruzione e formazione, FOMAL investe inoltre sullo sviluppo di un'alleanza educativa tra mondo della formazione e quello del lavoro, riconoscendo e promuovendo il valore formativo dell'alternanza scuola-lavoro come modalità di approfondimento delle conoscenze, per la specializzazione delle competenze, rafforzando il grado di responsabilità e di autonomia nello svolgimento delle diverse attività formative/lavorative.

In questa direzione, FOMAL fa parte della rete degli Enti accreditati per i servizi per il lavoro e partecipa attivamente al progetto GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori), un'importante azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro. Anche mediante questo programma l'Ente si sta qualificando ulteriormente nelle attività di orientamento e *placement* e nello sviluppo dell'apprendistato, valorizzando il sistema di relazioni con le numerose imprese partner con le quali si collabora per promuovere il successo formativo e l'occupazione di giovani e adulti. In questo contesto di evoluzioni importanti, l'Ente è chiamato a scelte di programmazione allo stesso tempo prudenti e lungimiranti, in grado di cogliere e perseguire proattivamente opportunità inedite di posizionamento e sviluppo della propria attività. A maggior ragione in questo quadro socioeconomico, infatti, gli enti di formazione come FOMAL rafforzano il proprio ruolo di risorse strategiche per la difesa e la promozione del livello di sviluppo sociale ed occupazionale, anche attraverso il potenziamento di un sistema integrato fra scuola, formazione e aziende, per rispondere efficacemente ai bisogni delle persone, dei territori e del sistema produttivo.

Oltre a questa evoluzione, sta andando a regime anche l'ampia RIFORMA DEL TERZO SETTORE, che potrebbe interessare anche l'inquadramento e le attività di FOMAL. L'ente segue con attenzione in particolare l'uscita dei decreti attuativi al fine di attivare le opportune azioni di adeguamento nel caso

risultino necessarie. In questo scenario in evoluzione, FOMAL è comunque posizionato adeguatamente e pronto a cogliere le eventuali opportunità di sviluppo offerte dalla normativa di riferimento.

In sintesi, per consolidare e sviluppare l'attività dell'Ente occorre investire sui seguenti ambiti strategici:

- Innovazione e qualità dei progetti e servizi educativi, formativi e sociali.
- Strutture qualificate dal punto di vista della dualità (scuola-lavoro) e dei laboratori.
- Organizzazione imprenditoriale dei servizi per il lavoro.
- Ampliamento dell'azione negli ambiti: orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro.
- Rafforzamento della rappresentanza politica dell'Ente.
- Formazione del personale nella prospettiva del miglioramento continuo.
- Pianificazione a medio termine e programmazione delle attività e dell'utilizzo del personale.
- Sostenibilità ed efficientamento del sistema dal punto di vista organizzativo ed economico-finanziario.
- Potenziamento della rete con le scuole, enti ed aziende del territorio.
- Comunicazione efficace con gli stakeholder.
- Promozione della transizione ecologica nei processi e nei contenuti formativi.

Le attività formative ed i servizi alla persona

Nei prossimi anni FOMAL intende puntare prioritariamente sulle seguenti attività formative:

- Percorsi per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e diritto-dovere alla formazione (IeFP).
- Percorsi di "quarto anno" finalizzati all'ottenimento del diploma professionale di Istruzione e Formazione professionale.
- Attività formative integrate con percorsi scolastici.
- Percorsi formativi per persone svantaggiate: immigrati, disabili, disagio sociale.
- Formazione iniziale per disoccupati.
- Percorsi di orientamento, accompagnamento ed avviamento al lavoro.
- Creazione d'impresa, con particolare riferimento alla cooperazione sociale ed alle esperienze innovative di formazione in situazione aziendale: ristoranti didattici, "Osteria del Pratello" ecc.

Lo sviluppo dell'attività formativa in questi settori, insieme ad un consolidamento delle attività peculiari dell'Ente sulle quali si sta investendo (in particolare le azioni formative per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione), concomitante al potenziamento di servizi trasversali alla formazione, quali gli Atelier per disabili, la Villetta, la Comunità Nazarena ed altri servizi di accoglienza, si configurano come gli ambiti di posizionamento e specializzazione strategici per la Fondazione.

In particolare, operando con una utenza che presenta spesso situazioni di disagio personale, sociale ed economico, FOMAL intende investire fortemente sul consolidamento e sullo sviluppo di sinergie organizzative e progettuali tra le azioni formative rivolte ai giovani ed agli adulti ed i servizi di supporto ai loro bisogni, quali i progetti di accompagnamento e di sostegno per gli allievi dei percorsi.

Questo consentirà da un lato di favorire la partecipazione ai percorsi formativi da parte di un'utenza altrimenti difficilmente intercettabile, dall'altro di dare una risposta integrata alla

complessità dei bisogni espressi dalle persone, producendo inoltre, attraverso lo sviluppo di servizi stabili sul territorio, un valore aggiunto per la comunità locale in cui opera il centro.

Oltre a queste attività consolidate, FOMAL sta investendo fortemente nella ricerca e nello sviluppo di nuovi ambiti di intervento, in particolare nel campo dell'educazione giovanile e della transizione al lavoro di persone a rischio di esclusione sociale, attraverso la progettazione e la gestione di itinerari formativi e di animazione del tempo extrascolastico dei ragazzi, la realizzazione di servizi di accompagnamento al lavoro afferenti all'ambito della cooperazione sociale, nonché altri progetti mirati alla promozione personale e sociale ed alla creazione di occupazione.

Per rispondere alle nuove emergenze sociali, infatti, prevenendo il rischio di una cronicizzazione dei disagi personali che limiti le possibilità di intervento a forme assistenziali di mero contenimento, occorrono sistemi innovativi di promozione sociale integrati, mirati e sperimentali, che rispondano ai fabbisogni globali delle persone e delle famiglie.

Soprattutto, per offrire occasioni di vera promozione personale e sociale nelle comunità, occorre investire su una azione educativa mirata alla crescita integrale della persona, in particolare giovane, orientata alla maturazione globale di un'autonomia legata al senso di responsabilità, sviluppando la capacità dei soggetti di interpretare criticamente il proprio tempo, attraverso il rafforzamento del sentimento di appartenenza civica e comunitaria, per favorire un'inclusione consapevole e creativa nella società ed una positiva integrazione nel mercato del lavoro.

Quest'azione di raccordo tra l'itinerario educativo scolastico ed il mondo del lavoro diventa determinante per il successo formativo e l'integrazione sociale, in particolare per le persone più deboli e segnate da esperienze di disagio, realizzando un autentico percorso di affermazione personale e di riscatto sociale, fondamentale per evitare che i gruppi più deboli scivolino nel disorientamento personale e nell'emarginazione sociale.

In un quadro difficile e di cambiamento, è fondamentale, proprio per tenere fede ai principi fondanti, rinnovare la capacità del FOMAL di realizzare la propria missione, integrando i servizi offerti, intercettando nuove forme di disagio e prevenendo rischi di esclusione sociale, ispirandosi sempre al principio della centralità della persona umana e della sua promozione nella società.

Nell'ambito di questo quadro delle attività, FOMAL intende perseguire il continuo miglioramento del Sistema qualità mediante la formazione, il contributo e la partecipazione di tutto il personale, con il coinvolgimento di tutte le risorse e le strutture organizzative aziendali e con l'istituzione di un apposito staff che svolga le attività di gestione della qualità.

La realizzazione della politica di qualità

Negli ultimi anni l'attività di FOMAL si è ampliata da quella tipica di un ente di formazione a quella di un soggetto impegnato a promuovere e sviluppare diverse iniziative educative e sociali, in stretta collaborazione con gli altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio. In questo quadro le esigenze organizzative di flessibilità e di imprenditorialità della stessa organizzazione interna si sono accentuate significativamente.

Questa esigenza è ulteriormente accresciuta per il fatto che il contesto istituzionale e normativo in cui FOMAL opera è in continua trasformazione, come ha dimostrato ad esempio l'evoluzione della disciplina riguardante il diritto-dovere all'istruzione-formazione, nonché il recente avvio del sistema duale di alternanza scuola-lavoro.

Tale modello incentiverà la creazione di alleanze formative tra il mondo della scuola-formazione e le imprese, le quali avranno un maggiore protagonismo nell'ambito dei percorsi formativi: la sfida è quindi quella di realizzare partenariati solidi con le aziende che intendono mettersi in gioco in

questa prospettiva di sviluppo del sistema dell'istruzione e formazione, determinando la necessità di attivare atteggiamenti proattivi, soprattutto sul piano strategico ed organizzativo, per non trovarsi a subire passivamente i processi in atto e possibilmente gestirli e orientarli "in positivo".

In questo senso assumono particolare importanza alcune linee di azione che FOMAL sta attuando in direzione di:

- una focalizzazione e specializzazione nelle attività formative rivolte ai giovani, nell'ambito del sistema duale di alternanza scuola-lavoro, in particolare nei settori ristorazione e acconciatura, nonché uno sviluppo dei servizi alla persona e del miglioramento continuo della qualità e dell'organizzazione aziendale;
- una diversificazione delle attività e delle fonti di finanziamento dell'ente per arricchire la gamma dei servizi socio-educativi ed assistenziali integrati con l'attività formativa, producendo valore aggiunto qualitativo e sinergie organizzative ed economiche tra le diverse azioni;
- la realizzazione di un diverso assetto organizzativo interno che consentirà una razionalizzazione delle risorse e il potenziamento di alcune funzioni strategiche, quali la Direzione dell'area Formazione, quella dell'area tecnica-amministrativa, l'area ricerca e sviluppo, le funzioni di coordinamento e tutoraggio;
- il conseguimento di sinergie con altre strutture formative ed imprese, per accrescere l'interscambio di competenze, migliorare l'efficienza della gestione e la capacità di penetrazione sul mercato;
- potenziamento e qualificazione delle strutture tecnico-didattiche, attraverso investimenti nelle sedi e nei laboratori di FOMAL;
- l'accentuazione dell'attenzione verso gli aspetti legati allo sviluppo della imprenditoria cooperativa per aprire nuovi spazi di azione in ambiti complementari alla formazione e attivando percorsi di stabilizzazione e crescita professionale per i collaboratori ed opportunità di inserimento lavorativo e sociale per gli allievi/utenti dei servizi gestiti da FOMAL;
- il potenziamento delle partnership nazionali ed internazionali e la partecipazione a progetti transnazionali, quale modalità per rafforzare la propria rappresentanza politica, arricchire le competenze dell'Ente, ricevere e trasferire conoscenze, accedere a risorse aggiuntive. Anche per questi punti è utile il riferimento, facendo il collegamento, ad attività esistenti

Le attività previste per la realizzazione della politica della qualità vanno nella direzione di sviluppare sinergie organizzative e progettuali di professionalità, strutture, progetti ecc.

A tale fine sarà necessario:

- qualificare ulteriormente la struttura dell'ente, attraverso investimenti formativi sulle professionalità interne ed implementazione delle sedi operative, attrezzature ecc.;
- accrescere la capacità di progettualità proattiva, innovativa e multidimensionale dell'Ente, in relazione alle nuove esigenze che esprimeranno le persone giovani ed adulte ed i territori di riferimento;
- adeguare le strutture e le metodologie formative alle sperimentazioni più avanzate;
- consolidare e ampliare i legami con le realtà territoriali in cui l'Ente opera;
- aumentare l'interscambio di esperienze e buone prassi con altri enti aventi specializzazioni complementari, promuovendo iniziative progettuali comuni e sinergiche;



- sviluppare un programma formativo che sostenga la necessità di dotare il personale di competenze educative, formative, di management di progetto, gestione informatizzata dei processi, fund raising.

Bologna, 10/01/2026